COMUNE DI MORBIO INFERIORE
Telefono: 091/695.46.10 Fax: 091/695.46.19
www.morbioinf.ch - morbioinf@morbioinf.ch

All'onorando
Consiglio comunale
6834 Morbio Inferiore

6834 Morbio Inferiore, 10 novembre 2025

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 33/2025

Richiesta di un credito di CHF 3'600'000.00

Realizzazione nuovo campo in erba sintetica, riqualifica delle superfici sportive per l'atletica e creazione di nuovi spazi ricreativi a favore della popolazione presso la zona ricreativa sportiva comunale.

Signora Presidente,

Signore e Signori Consiglieri,

con il presente Messaggio Municipale sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di un credito inerente la realizzazione di un nuovo campo in erba sintetica, riqualifica delle superfici sportive per l'atletica e creazione di nuovi spazi ricreativi a favore della popolazione presso il centro sportivo comunale.

La richiesta del presente credito ha assunto carattere d'urgenza a seguito dell'infestazione di coleottero giapponese (Popillia japonica) che, durante l'estate, ha colpito i campi in erba, con effetti che si protrarranno nei prossimi anni, come confermato dagli agronomi interpellati, e che comporteranno importanti oneri finanziari aggiuntivi.

Centro sportivo ricreativo

La zona ricreativa e sportiva comunale comprende il Tennis club, dotato di quattro campi in terra rossa "RED Plus" e di una Club House realizzata nel 1979; un centro sportivo, costruito ad inizio anni '90, con edificio principale provvisto di spogliatoi e buvette; un campo da calcio omologato per partite ufficiali fino alla seconda lega, una pista di atletica ed un campo di allenamento.

Il comparto comprende inoltre una zona ricreativa dotata di un campo da basket, tavoli da ping pong ed un'area verde con spazi destinati allo svago e alla socializzazione.

Visione del Municipio

Il Municipio, nella sua visione volta a comprendere i bisogni della società ed essere un comune a misura di famiglie, con strutture e servizi di qualità per tutti, da tempo si è concentrato sulla riqualifica del comparto ricreativo sportivo, alla luce della crescente vetustà dell'edificio, del progressivo deterioramento dei campi in erba e dell'aumento dei costi di gestione, sia ordinaria che straordinaria, relativi anche alle aree di svago aperte alla popolazione.

Nel 2023, a seguito di uno primo studio preliminare, il Municipio ha elaborato, con il supporto di professionisti della regione, un progetto di massima. Considerato l'importo preventivato, si è ipotizzato di procedere in più fasi, sia per ragioni logistiche sia per motivi finanziari.

Un primo risultato concreto è stato raggiunto con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del Messaggio Municipale 14-2025, relativo alla progettazione definitiva della nuova Club House Tennis integrata con un rifugio pubblico Plus. In collaborazione con la Sezione del militare e della protezione della popolazione, il progetto amplia l'offerta ricreativa comunale grazie alla possibilità di adibire il rifugio, in tempo di pace, a ostello da 80 posti letto, utilizzabile tutto l'anno.

Si tratta di un'iniziativa innovativa, una prima nella nostra regione, sostenuta dall'Organizzazione turistica regionale Mendrisiotto e Basso Ceresio e dall'Ente Regionale dello Sport del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Il Municipio prevede di poter sottoporre il credito al Consiglio Comunale, per la realizzazione di questa importante struttura nel corso del prossimo anno, una volta completati i passaggi necessari per l'ottenimento della Licenza edilizia.

Situazione attuale

La pianificazione per fasi ha subito una forte accelerazione a causa dell'invasione della larva di coleottero giapponese (Popillia japonica), che ha invaso i campi da gioco mettendoli letteralmente "fuori gioco" e costringendo il Municipio alla drastica decisione di chiudere il campo principale.

Poiché l'utilizzo di prodotti fitosanitari chimici non è concesso e come si poträ evincere di seguito la lotta al coleottero giapponese con i metodi naturali non è risultata efficace, si sono dovute cercare soluzioni alternative per garantire la continuità dell'attività di centinaia di sportivi, suddivisi in tre squadre di calcio e del Raggruppamento Generoso, che coinvolge numerose formazioni giovanili. Per evitare ulteriori disagi, si è deciso di mantenere aperto il campo di allenamento, nonostante il degrado evidente del terreno, provvedendo ad interventi di manutenzione a cadenza settimanale.

Tutte le attività ufficiali previste tra metà agosto e fine novembre 2025 hanno dovuto essere trasferite su altri campi della regione, con costi rilevanti e notevoli difficoltà logistiche, considerata la cronica scarsità di spazi sui campi ed infrastrutture del basso Mendrisiotto.

Coleottero giapponese (Popillia japonica)

Il coleottero giapponese è un insetto esotico invasivo particolarmente temuto per la sua voracità e le sue capacità di diffusione. Come è possibile leggere sul sito del Servizio fitosanitario, l'insetto causa importanti defogliazioni e, in alcuni casi, rode anche fiori e frutti. Tuttavia, il coleottero giapponese non provoca solo importanti danni sulle parti aeree delle piante: il bilancio peggiora se si osserva l'attività delle larve, che si sviluppano nel terreno nutrendosi delle radici dei prati provocando il disseccamento del manto erboso.

La presenza massiccia di larve ha attirato diversi predatori, quali cornacchie, cinghiali e talpe, che nella loro ricerca di cibo, hanno aggravato le già precarie condizioni del manto erboso, scavando gallerie e buche nella loro caccia alle larve.

Questo è ciò che è successo presso il nostro campo di calcio contribuendo a un'immagine deteriorata e desolante del comparto oltre all'inagibilità del campo.

Come per tutti gli organismi alieni a carattere invasivo, la lotta risulta difficile e la diffusione dell'insetto avviene velocemente, perché esso è al riparo dai limiti ecologici ambientali che ne regolano la presenza nel suo ambiente di origine. Se è vero che il coleottero giapponese incontra sul suo cammino un numero crescente di predatori ed antagonisti, come i nematodi, utilizzati anche dai nostri tecnici, purtroppo per ora con scarso successo, questa via naturale di contenimento potrebbe impiegare anche decine di anni per debellarlo.

Campo principale 25 agosto 2025

Progetto di massima per il Comparto ricreativo sportivo

Dopo anni di analisi, e basandosi sul progetto preliminare che prevedeva diverse varianti consentendo al Municipio di valutare le opzioni per le tappe successive di riqualifica, nel 2024 si è deciso di sviluppare un progetto di massima, con l'obiettivo prioritario di razionalizzare gli interventi e garantire il massimo rigore economico.

Il progetto sviluppato prevede:

- la riqualifica dell'edificio principale secondo gli standard costruttivi ed energetici attuali;
- la realizzazione di un unico campo in sintetico che consenta, trasversalmente, di ricavare due campi di allenamento, regolari secondo le norme ASF per varie categorie;
- una pista per la corsa perimetrale al campo da calcio della lunghezza di circa ml 416;
- nuove strutture per l'atletica quali una pista per i 100 ml e una pista per il salto in lungo;
- la creazione di una zona sportiva e ricreativa aperta alla popolazione, resa possibile dalla dismissione del campo secondario;
- il riassetto viario con l'accesso diretto da Via Maestri Comacini, a senso unico, con l'obbiettivo di migliorare sensibilmente la problematica del traffico e la sicurezza nei pressi del campo di calcio;
- la ricollocazione della strada pedonale tra il campo di basket ed il campo di allenamento, al fine di separare fisicamente le aree sportive da quelle ricreative;
- accessi differenziati per pedoni, mezzi tecnici ed ambulanze;

Nella zona sud, esterna all'area recintata, si prevede la riqualifica del campo da basket, la realizzazione di due campi da beach-volley recintati, un nuovo campo da calcio a 5 ed un'area dedicata ai tavoli da ping pong, sempre accessibili alla popolazione.

Progetto di massima 2024

Per separare le due aree, ricreativa e sportiva, sarà realizzata una gradinata per spettatori affacciata sui nuovi campi, che consentirà di gestire tecnicamente il dislivello tra le due zone. Con la futura eliminazione del campo di allenamento, si prevede che quest'area torni ad essere uno spazio verde e fruibile per la popolazione, integrandosi con la zona boschiva della Val di Spinée e offrendo la possibilità di riportare alla luce il riale Val Margaiana. Questa fase del progetto sarà oggetto di un futuro Messaggio Municipale.

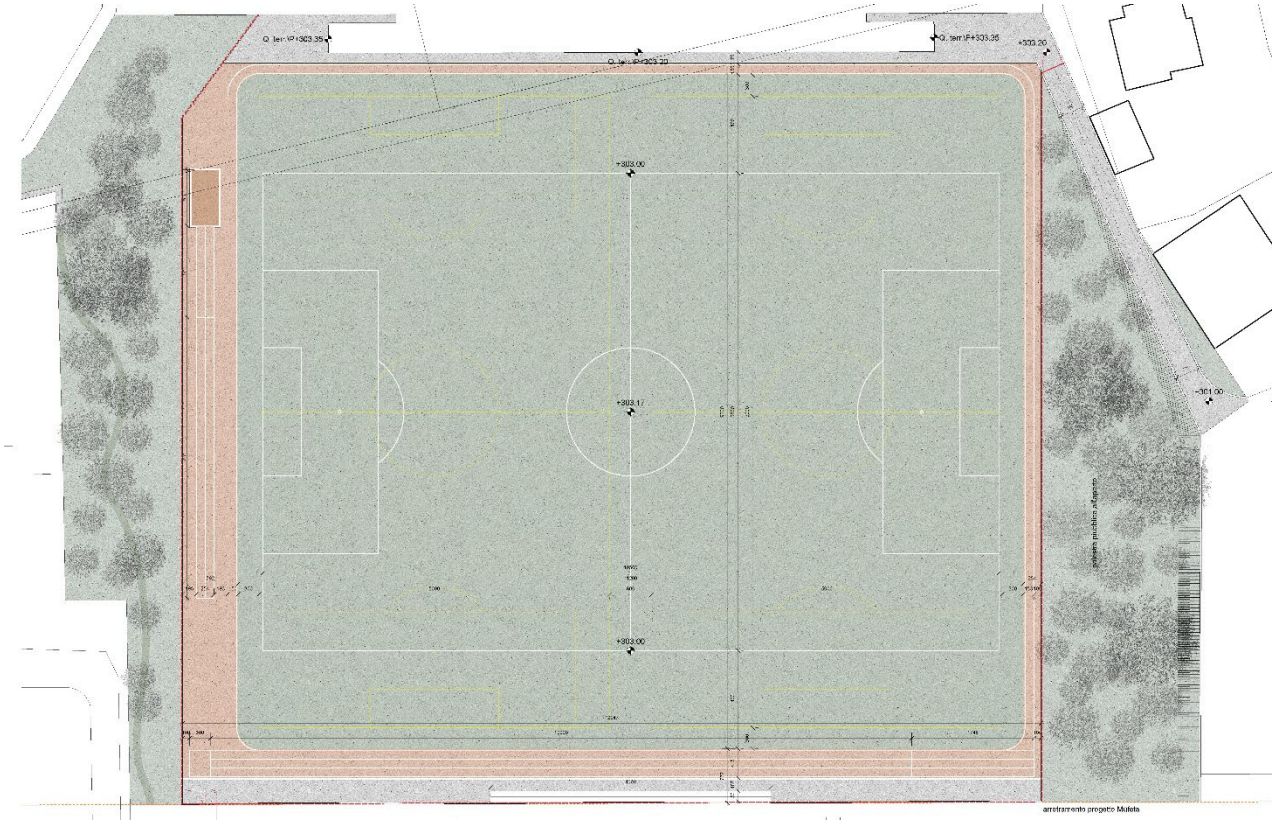
Progetto definitivo per il campo in sintetico, l'atletica e zone ricreative

Come già riportato, considerata l'urgenza derivante dal deterioramento dei campi in erba a causa dell'infestazione del coleottero, il Municipio, vista la complessa situazione, ha deciso di anticipare l'esecuzione a tappe, iniziando dalla fase che prevede la realizzazione del campo in sintetico e delle opere ricreative elencate di seguito.

L'area d'intervento del progetto definitivo, insieme al rispettivo preventivo, comprende tutte le infrastrutture sportive situate all'interno del perimetro recintato, inclusi il campo in erba sintetica, le piste per l'atletica leggera, la nuova rampa di accesso veicolare a sud del campo di calcio e le due nuove aree inverdite e piantumate, collocate a nord e sud del campo.

Durante l'elaborazione progettuale sono state verificate le normative di riferimento per ogni attività sportiva, in costante confronto con gli enti incaricati del collaudo dei campi da gioco. Questo processo ha permesso di ottenere la massima razionalizzazione ed ottimizzazione delle superfici disponibili, nel rispetto degli standard tecnici e funzionali richiesti.

A differenza del progetto di massima, ma sempre con l'obiettivo di razionalizzare gli interventi, ottimizzare i costi e favorire la fruibilità degli spazi pubblici, si è deciso di ridurre le aree recintate, mantenendo invece le aree verdi e piantumate all'esterno di tali perimetrazioni.



Progetto definitivo 2025

Questa scelta consentirà di restituire spazi verdi alla cittadinanza, mediante la realizzazione di una palestra pubblica all'aperto nella zona sud e di un sentiero in calcestre nella zona nord, che collegherà il percorso lungo il riale Müfeta con il parco giochi esistente.

Rispetto al progetto di massima, la disposizione delle infrastrutture sportive all'interno dell'area recintata non è cambiata, ma anche in questo caso si è riusciti a razionalizzare ulteriormente le superfici pavimentate, con l'obiettivo di ottimizzare gli spazi e contenere i costi di realizzazione.

Le principali caratteristiche del nuovo assetto sono:

- pista di atletica ad anello ad una corsia lunga 416 metri, tre corsie per la corsa dei i 100 metri il tutto eseguito con pavimentazione specifica; due corsie per il salto in lungo ed una fossa.
- campo da calcio in sintetico dimensioni Fifa metri 105 x 68, omologato per le partite ufficiali in base alla regolamentazione ufficiale di ASF;
- due campi da calcio trasversali, dimensione metri 90 x 50, utilizzabili per gli allenamenti ma anche per le partite ufficiali delle leghe inferiori, per le categorie seniori e per tutte le categorie allievi;

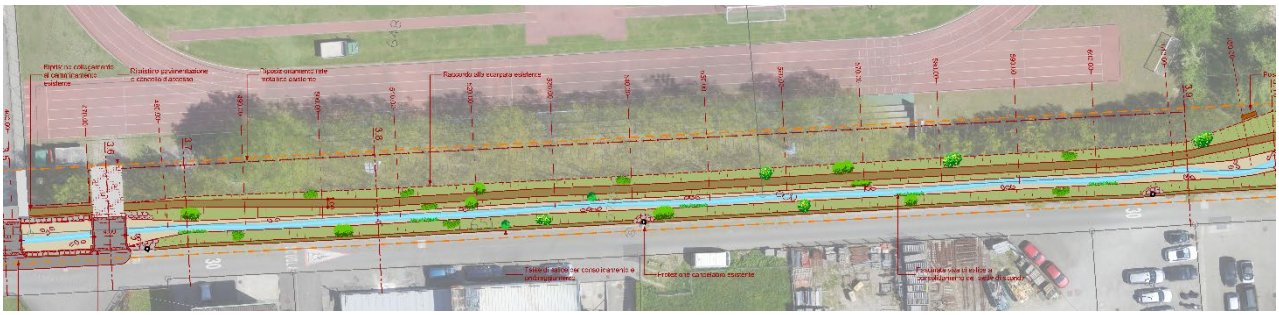
Un ulteriore aspetto considerato nella progettazione definitiva riguarda lo stato attuale delle superfici sportive che, oltre alla presenza della Popillia japonica, presentano importanti cedimenti risalenti alla costruzione originaria degli anni '90.

Dagli ultimi rilievi effettuati l'angolo sud-ovest dell'area risulta più basso di circa 65 cm rispetto al livello originario. Il futuro livellamento delle superfici richiederà la demolizione delle gradinate esistenti sul lato ovest, anch'esse interessate dai cedimenti del terreno.

Si è quindi deciso di realizzare nuove gradinate prefabbricate, che integreranno i plinti di fondazione dei pali dell'illuminazione, al fine di garantirne un rinforzo strutturale. Uno dei pali esistenti presenta già da tempo segni di cedimento ed i suoi movimenti sono attualmente oggetto di monitoraggio.

Le nuove gradinate saranno collocate nel pieno rispetto dell'arretramento imposto dal progetto di rinaturazione del riale Müfeta.

Considerata la conformazione della scarpata situata alle spalle delle gradinate esistenti, l'intervento comporterà il livellamento della collinetta retrostante, con la conseguente estirpazione di 8 alberi.



Progetto definitivo rinaturazione riale Müfeta

Il progetto di rinaturazione del riale Müfeta prevede la rimozione completa del filare di querce rosse presenti all'interno dell'area sportiva e la sostituzione delle piante non autoctone del filare lungo la via Lischée, con specie diversificate e autoctone.

Per compensare la rimozione delle piante prevista dalla rinaturazione del riale, si prevede la realizzazione di due ampie aree verdi ai lati corti del campo, arricchite con un numero maggiore di specie arboree, selezionate in base alle caratteristiche specifiche del sito.

L'intervento si pone l'obiettivo di promuovere sostenibilità in un'accezione globale, integrando aspetti ambientali e sociali. Particolare attenzione è riservata alla mitigazione delle isole di calore e ai principi della città spugna, attraverso la creazione di spazi verdi permeabili che favoriscano la biodiversità e la socialità. Le due aree verdi avranno dunque una funzione ricreativa e di aggregazione, contribuendo al benessere complessivo dell'ambiente urbano.

Oltre alle opere descritte, sarà necessario potenziare l'impianto di illuminazione a LED realizzato nel 2020, poiché le nuove superfici sportive avranno dimensioni maggiori rispetto all'attuale campo.

Concetto ambientale, isole di calore e lotta alle microplastiche

La soluzione preferita per la realizzazione delle superfici in materiale sintetico prevede la costruzione del sottofondo in materiale naturale, invece della sottostruttura bituminosa. Tale scelta si inserisce nel percorso di sostenibilità già intrapreso dal Municipio, finalizzato non solo alla riduzione delle isole di calore urbane, ma al rispetto ed alla salvaguardia ecologica complessiva del comparto.

Il progetto sarà inoltre conforme fin da subito alle future normative europee, che a partire dal 2031 vietano l'impiego di intasi polimerici nei campi sintetici, utilizzando intasi naturali come il sughero, noccioli di oliva, truciolato di pino e derivati del mais. Questo fa sì che la dispersione di microplastiche sia quasi nulla e garantisce una resistenza a condizioni climatiche estreme tipiche della nostra Regione.

L'adozione di materiali naturali e permeabili contribuisce anche a migliorare il drenaggio delle acque piovane e favorisce il reintegro dell'acqua nel terreno, con effetti positivi sulla vegetazione circostante. In questo modo, il comparto sportivo diventa non solo funzionale e sicuro, ma anche più sostenibile, integrando attività sportive e sociali con una gestione attenta dell'ambiente.

Superfici in sintetico

La possibilità di mantenere i campi in erba naturale è stata attentamente valutata, considerando tutti gli aspetti in gioco: ambientali, gestionali ed economici. Dall'analisi approfondita è emersa la necessità di una scelta ponderata, che garantisca la funzionalità, durabilità e sostenibilità nel tempo.

Per questi motivi, il Municipio ha optato per la proposta della realizzazione di un campo in erba sintetica, concepito nel rispetto dell'ambiente sia per il materiale utilizzati sia per il tipo di intaso scelto.

Le principali motivazioni alla base della decisione sono:

- maggiore resistenza all'usura;
- possibilità di utilizzo in qualsiasi condizione climatica ed atmosferica;
- incremento significativo delle ore di utilizzo annuali;
- riduzione dei costi di gestione rispetto agli attuali due campi in erba naturale;
- possibilità di affitto ad altri club, associazioni o federazioni, in sinergia con il futuro Ostello nella nuova Club House, in fase di progettazione definitiva, contribuendo così all'ammortamento dell'investimento.

Con la realizzazione del campo da calcio sintetico, il Mendrisiotto disporrà di un ulteriore infrastruttura in sintetico omologata per la Seconda lega, dopo quello di Stabio, attualmente in fase di realizzazione. Il campo di Castel San Pietro, infatti, è omologato solo per le categorie allievi, ma non del calcio a undici.

La nuova struttura potrà essere utilizzata da altri club della regione per allenamenti e partite in caso di maltempo, generando entrate aggiuntive attraverso il pagamento di tasse d'uso.

Sebbene il costo iniziale di realizzazione sia superiore rispetto a un campo naturale, i costi di gestione annuale risultano notevolmente ridotti.

È importante sottolineare che, nonostante il campo da calcio sia in materiale sintetico, necessiterà comunque di impianto di irrigazione, fondamentale per mantenere una temperatura adeguata della superficie e garantire il comfort del gioco, soprattutto durante il periodo estivo, seppur con un minor consumo idrico rispetto ad un campo naturale in erba.

L'acqua necessaria per l'irrigazione del campo sintetico proviene, come avviene attualmente, dalla falda sotterranea che alimenta la vasca di raccolta presente sotto il campo da Basket.

Il minor consumo idrico del campo sintetico permetterà inoltre di destinare l'acqua in eccesso per bagnare i campi da tennis, che attualmente utilizzano l'acqua potabile.

Pur richiedendo una manutenzione inferiore rispetto a un campo naturale, anche un campo sintetico necessita di interventi regolari per mantenere elevate le prestazioni e garantire durabilità nel tempo. In particolare è necessario spazzolare periodicamente il manto per rialzare le fibre schiacciate durante l'uso. Questa operazione viene eseguita applicando un apposito pettine a un veicolo per la manutenzione delle superfici verdi e, di regola, va svolta due volte al mese in caso di uso intensivo del campo.

Fasi di cantiere

Durante il cantiere è prevista la realizzazione di una rampa di accesso provvisoria per consentire il transito dei mezzi pesanti impegnati nelle operazioni di movimenti di terra, che sarà collocata sul lato nord dell'area di intervento, con accesso da Via Maestri Comacini, in corrispondenza del mappale 852, lungo la strada comunale presente un tempo.

Già il progetto di massima, in una delle sue varianti, prevedeva la possibilità di realizzare un accesso su questo lato, al fine di istituire un senso unico privo di incroci per i veicoli degli utenti del comparto ricreativo sportivo.

Questa soluzione consente di evitare, durante la fase di cantiere, il transito dei veicoli pesanti su via Lischée, escludendo interferenze con l'area del comparto scolastico.

Al termine dei lavori, la rampa potrà essere integrata nella nuova sistemazione dell'area verde posta a nord, senza necessità di ulteriori movimenti terra, e potrà essere destinata ad accesso definitivo qualora si proceda con la realizzazione di quello definitivo da Via Maestri Comacini, come previsto dal progetto di massima.

Costo, finanziamento dell'opera e conseguenze finanziarie (art 174 cpv. 4 LOC)

Le strutture sportive vengono finanziate o sussidiate dal Fondo Swisslos.

In base al regolamento del Fondo Sport, la percentuale sussidiabile è pari al 30% fino a CHF 500'000 e del 10% per la parte di costo eccedente.

Il progetto di massima è stato sottoposto per visione al responsabile del Fondo Swisslos.

Da una prima stima cautelativa si può preventivare un contributo di circa CHF 500'000.

Il Municipio, con il sostegno di ERSPO e OTRM intende richiedere un contributo a Fondazioni presenti sul territorio.

Allo stato attuale non è possibile definire gli importi, la richiesta sarà inoltrata ad inizio 2026, appena passata in giudicato l'approvazione del presente Messaggio Municipale.

Inoltre potremmo beneficiare dell'aiuto gestionale da parte di ERSPO (vedi lettera allegata), che contribuirà indirettamente a generare introiti derivanti dall'utilizzo del campo da parte di terzi, come da lettera allegata al presente Messaggio.

Costi gestione e manutenzione campi in erba

La gestione e la manutenzione dei campi in erba sono sempre state effettuate con la massima razionalizzazione dei costi e delle risorse.

Di seguito sono riportati i consuntivi della manutenzione dei i campi degli ultimi anni e la stima per il 2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
costi materiale	36'000	47'500	51'500	30'500	46'500
smaltimento verde	12'000	11'500	11'500	11'500	11'500
addebito personale	90'000	90'000	90'000	90'000	110'000
Totali CHF	138'000	149'000	153'000	132'000	168'000

Con gli oneri aggiuntivi dovuti alla larva della Popillia japonica, il costo annuale stimato per il 2025, si situa a circa CHF 170'000, contro una media di CHF 142'000 negli ultimi quattro anni. Gli esperti del settore, sulla base di una prima stima, indicano un costo di manutenzione annuale per il campo sintetico di circa CHF 30'000, con un risparmio potenziale di circa CHF 110'000 rispetto alla soluzione attuale.

Durata campo in sintetico

Uno sfruttamento intensivo del campo sintetico è garantito dai fornitori per un ciclo di vita di circa 10/12 anni (questo lasso di tempo di utilizzo, potrebbe dilatarsi fino a 15 anni).

Trascorso questo periodo, sarà necessaria la sostituzione della sola pavimentazione, senza interventi sulla sottostruttura, il cui costo può essere stimato solamente una volta deciso il tipo di materiale da posare.

Sulla base delle esperienze raccolte da altre strutture, è ipotizzabile che i minori costi di gestione annuali consentano di accumulare le risorse necessarie per il rinnovo della pavimentazione al termine del ciclo di vita.

Introiti affitti

Come descritto in precedenza il campo in sintetico può essere utilizzato con qualsiasi condizione climatica. Considerando la presenza di due campi destinati alle partite ufficiali delle leghe inferiori, durante un fine settimana di maltempo si possono dirottare a Morbio Inferiore diverse partite, fino ad una decina in due giorni, con un contributo lordo stimato per partita di circa CHF 500.00/600.00, importo che dovrà essere definito in collaborazione con ERSPO.

Ad oggi è difficile stimare con precisione gli introiti annui, ma si possono ipotizzare, in via cautelativa, almeno a CHF 50'000, a cui vanno aggiunti gli CHF 8'000 annuali che Cantone versa per l'utilizzo da parte delle scuole medie.

Va inoltre considerato il periodo invernale, non soltanto per le partite, ma soprattutto per gli allenamenti, per i quali, da diversi anni, molti Club della regione fanno capo a strutture della vicina Italia, poiché sul nostro territorio non sono ancora disponibili impianti adeguati.

Attualmente riceviamo richieste da squadre provenienti da altri cantoni della Svizzera per l'utilizzo di campi di allenamento, alle quali siamo costretti a rispondere negativamente. In futuro, grazie al nuovo campo sintetico ed alla possibilità di offrire spazi come il futuro Ostello, sarà possibile, in collaborazione con OTRM e ERSPO, elaborare offerte mirate che permettano di generare ulteriori introiti.

Preventivo

Fino ad oggi, il Municipio ha conferito diversi mandati finalizzati alla realizzazione del progetto di massima del comparto sportivo e alla progettazione definitiva riguardante la riqualifica delle superfici sportive e realizzazione di nuovi spazi ricreativi oggetto del presente Messaggio Municipale, rispettando il limite del proprio mandato di CHF 60'000.00 e conformemente alla vigente Legge sulle commesse pubbliche.

Il preventivo è stato calcolato sulla base del CCC, e comprovato da offerte specifiche, redatte da ditte esecutrici ticinesi, selezionate dai progettisti per la comprovata esperienza nella realizzazione delle rispettive opere. Il costo complessivo è stato calcolato con un grado di precisione del +/- 15%, valida per la fase del progetto definitivo. Al costo preventivato dai progettisti è stato aggiunto un importo cautelativo pari al 5% a copertura di eventuali imprevisti.

CCC	Opera	Totale CHF	Totale CHF
1	**Lavori preparatori**		
10	Rilievi, prospezioni geognostiche	12'000.00	
11	Sgombero, preparazione del terreno	530'700.00	
13	Impianto di cantiere in comune	102'900.00	
15	Adattamento a linee e condotte esistenti	10'000.00	
16	Adattamenti a infrastrutture varie esistenti	10'000.00	**665'600.00**
4	**Lavori esterni**		
40	Sistemazione del terreno	84'100.00	
42	Giardini	1'654'700.00	
44	Impianti	76'600.00	
45	Condotte di allacciamento all'interno del fondo	194'600.00	
46	Tracciati	85'700.00	
47	Manufatti	163'000.00	
49	Onorari	176'000.00	
49	Supporto committente	90'000.00	**2'524'700.00**
5	**Costi secondari**		
51	Autorizzazioni, tasse	6'000.00	
52	Documentazione, presentazione	5'520.00	
53	Assicurazioni	7'000.00	
56	Altri costi secondari	2'000.00	**20'520.00**
	Totale		**3'210'820.00**
	IVA 8.1%	260'076.40	
	Imprevisti e arrotondamenti	129'103.60	
	Totale IVA 8.1% inclusa		**3'600'000.00**

Il preventivo è stato suddiviso in modo analitico per parti d'opera e per discipline sportive: calcio, atletica ed attività ricreative. Questa distinzione risulta fondamentale non solo per ottenere un giusto contributo da Swisslos, ma anche per fornire una visione complessiva dell'investimento necessario alla realizzazione l'intera opera.

Parte d'opera	Totale CHF
Superfici campo sintetico	1'490'000.00
Impianti per l'atletica, piste e pedana	610'000.00
Recinzioni esterne	100'000.00
Sistemazione cedimenti, gradinate e pali illuminazione	280'000.00
Nuove aree verdi esterne, palestra all'aperto, zone ricreative	260'000.00
Sistemazione superfici esterne, nuovo accesso	330'000.00
Costi di lavorazione del terreno per l'infestazione di Popillia Japonica	90'000.00
Onorari, costi secondari	310'000.00
Imprevisti	130'000.00
Totale IVA 8.1% Inclusa	**3'600'000.00**

Nel piano finanziario 2025-2028 era previsto un importo di CHF 100'000 nel 2025, e CHF 2'900'000 tra il 2026 ed il 2027, in quanto, come precedentemente indicato, il Municipio aveva pianificato la sistemazione del comparto sportivo ricreativo in più tappe.

Tuttavia, durante l'allestimento dei preventivo 2026, si è già tenuto conto di questo investimento ipotizzando una cifra di CHF 2'800'000, diversa da quanto riportato nel presente Messaggio, poiché il progetto definitivo con relativo preventivo di spesa è stato allestito successivamente. Il preventivo per l'esecuzione dell'intera opera, ammonta a CHF 3'600'000 IVA 8.1% inclusa.

L'ammortamento dell'investimento dovrà essere suddiviso in due componenti distinte, poiché, come precedentemente descritto, il tappeto in erba sintetica avrà una durata di circa 10/12 anni, al termine dei quali sarà necessaria la sua sostituzione. Le restanti strutture invece potranno essere ammortizzate su un periodo più lungo, pari a 20 anni.

Al momento risulta difficile stimare con precisione il costo per la sostituzione della pavimentazione sintetica tuttavia, sulla base di informazioni raccolte da impianti analoghi, si può prevedere un importo indicativo di circa CHF 700'000.

Contabilmente gli importi da ammortizzare quindi così suddivisi:

opera	CHF
Realizzazione di nuovi spazi ricreativi e riqualifica delle superfici sportive presso il centro sportivo comunale	2'900'000.00
Pavimentazione sintetica centro sportivo comunale	700'000.00
Totale IVA 8.1% Inclusa	3'600'000.00

Riassunto e conseguenze finanziarie (orizzonte di 10 anni)

	Realizzazione di nuovi spazi ricreativi e riqualifica delle superfici sportive	Pavimentazione sintetica	Totale
Investimento lordo	2'900'000	700'000	3'600'000
Sussidi Fondo Swisslos	-310'000	-190'000	-500'000
Investimento netto	**2'590'000**	**510'000**	**3'100'000**

Gestione corrente			
	20 anni	10 anni	
Ammortamento annuale	129'500	51'000	180'500
Interessi passivi (stima tasso fisso 2%)			62'000
Introiti per affitti			-50'000
Minor costo manutenzione campi			-110'000
Maggior onere annuo			**82'500**

Per quanto riguarda quanto sopra esposto, e sulla base degli ultimi dati contabili disponibili (in particolare dell'ammontare del capitale proprio di circa CHF 10'100'000 al 31.12.2024), Il Municipio è convinto che l'investimento proposto risulti sostenibile e che gli oneri da esso derivati siano giustificati.

Il Municipio resta a disposizione per ulteriori informazioni e, considerato quanto sopra esposto, vi invita a voler

Risolvere

1. È concesso un credito di CHF 3'600'000 per la "Realizzazione di nuovi spazi ricreativi e riqualifica delle superfici sportive presso il centro sportivo comunale".
2. I costi delle opere di "Realizzazione di nuovi spazi ricreativi e riqualifica delle superfici sportive presso il centro sportivo comunale" saranno contabilizzati sul conto investimenti alla voce 341.5045.100, Riqualifica centro sportivo comunale.
3. I costi delle opere di "Pavimentazione sintetica centro sportivo comunale" saranno contabilizzati sul conto investimenti alla voce 341.5045.115, Pavimentazione sintetica centro sportivo comunale.
4. Sussidi e contributi andranno a deduzione dei costi indicati.
5. Al termine dei lavori il Municipio presenterà un rendiconto definitivo dell'opera.
6. Il termine fissato per l'utilizzazione del credito è il 31 dicembre 2030.
7. La durata dell'opera per la "Realizzazione di nuovi spazi ricreativi e riqualifica delle superfici sportive presso il centro sportivo comunale" è fissata in 20 anni, ed equivale ad un ammortamento annuale del 5% dell'investimento dell'opera.
8. La durata dell'opera "Pavimentazione sintetica sportivo comunale" è fissata in 10 anni, ed equivale ad un ammortamento annuale del 10% dell'investimento dell'opera.

Per il Municipio

Il Sindaco	Il Segretario
Claudia Canova	Giovanni Keller

Allegato: Lettera ERSPO

Ente Regionale per lo Sport del
Mendrisiotto e Basso Ceresio

Piazza Santo Stefano 1
CH-6862 Rancate

058 688 36 31
info@mendrisiottosport.ch

Spettabile
Municipio di Morbio Inferiore

6834 Morbio Inferiore

Mendrisio, 22 ottobre 2025

Campo sintetico Morbio Inferiore

Gentili Signore, Egregi Signori,

i terreni adibiti al gioco del calcio nella Regione del Mendrisiotto e Basso Ceresio sono prettamente in erba naturale. I cambiamenti climatici, la popilla japonica e la grande richiesta da parte delle squadre attive nella Regione e anche oltre, mettono a dura prova questi manti erbosi. Una manutenzione costante è imperativa e non manca la necessità di interventi straordinari importanti ormai sempre più frequenti e dai costi elevati.

ERSPO, in collaborazione con Marco Baroni, presidente della Commissione dei terreni da gioco ASF, ha puntato sin da subito ad una diversificazione del tipo di manto dei campi presenti nella Regione. Questo per alleviare la pressione presente su quelli esistenti, riducendone i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma anche per permettere di dare continuità alle competizioni ufficiali.

Per vostra informazione, come già menzionato durante le assemblee di ERSPO, per poter garantire le competizioni vorremmo allestire anche un “calendario in caso di brutto tempo”. Per poter raggiungere questo obiettivo, la Regione necessita di quattro campi sintetici regolamentari (in alternativa tre campi regolamentari e due campi per il gioco a 9).

Il primo campo da calcio sintetico pianificato in maniera ufficiale è quello che sorgerà nel Comune di Stabio, che ha già approvato il credito e darà inizio al progetto nel 2026, per essere operativo nel 2027. Progetto nato prima della creazione di ERSPO e portato avanti in autonomia dal Comune di Stabio, che ha già comunque espresso disponibilità verso la Regione.

A questo primo progetto segue ora il vostro di Morbio Inferiore, dove anche a seguito di quanto successo questa estate, avete deciso di affrontare con celerità la trasformazione del campo da calcio principale attualmente in erba, scegliendo di passare al sintetico, così come lo studio per la trasformazione nel tempo, del comparto ricreativo/sportivo.

Come ERSPO siamo stati coinvolti a più riprese in questa nuova progettazione complessiva, la quale riceve il nostro pieno avvallo, così come il sostegno per la trasformazione del campo principale in sintetico, che da parte nostra rientra nei 4 di valenza regionale.

Considerata l'urgenza dell'intervento, in fasi successive provvederemo tramite il nostro Ente a coinvolgere i Comuni aderenti, alfine di valutare eventuali possibilità di contributo così come di quantificazione dei costi per il singolo utilizzo. Inoltre, mettiamo a disposizione il nostro portale come possibile sistema di riservazione spazi. Resta inteso che la gestione e la priorità dell'uso delle vostre infrastrutture rimane di competenza del Municipio/UTC, a favore in primis delle associazioni o società di Morbio.

Oltre al citato campo in sintetico prevedete anche il rifacimento di parte delle strutture del tennis club, con anche la creazione di un ostello e la risistemazione dell'area restante a favore della popolazione per lo svago libero.

Per questi investimenti, così come quelli che potranno essere messi in cantiere in fasi successive a favore dello sport regionale, vi ringraziamo e vi confermiamo la nostra piena disponibilità a collaborare.

Rimaniamo in attesa di una vostra comunicazione sull'esito del progetto a livello politico, che auspichiamo positiva, sia per voi che anche per tutta la nostra Regione.

Cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti.

Ente Regionale per lo Sport del Mendrisiotto e Basso Ceresio

Il Presidente

Davide Lurati

Il Direttore

Gabriele Ponti